



COMUNE DI CARINARO

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

n. 41 del 10 MARZO 2009

Oggetto: Ufficio postale di Carinaro. Problematiche inerenti la riscossione di pensioni. Determinazioni

L'anno **duemilanove** e questo giorno **dieci** del mese di **Marzo** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **Dott. Mario Masi** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

		PRESENTE	ASSENTE
- Mario Masi	Sindaco	SI	
- Angelo Sglavo	Assessore	SI	
- Capece Raffaele	Assessore	SI	
- Paolo Sepe	Assessore	SI	
- Parente Giovanni	Assessore	SI	
- Barbato Domenico	Assessore		SI
- Capoluongo Bruno	Assessore	SI	
	TOTALE	6	1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18.8.2000 n°267, e dell'art. 39 dello statuto comunale che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

IL SINDACO

DATO ATTO delle lamentele formulate da alcuni pensionati che riscuotono la pensione presso l'Ufficio Postale di Carinaro, concernente una situazione che si è venuta a creare - o meglio ad aggravarsi ultimamente, per il "taglio dei costi" che interessa anche l'Ente Poste, con una riduzione degli orari e/o dei giorni di apertura al pubblico - per la quale ogni mese si procede all'erogazione delle pensioni secondo un calendario "oltremodo dilatato", che comporta per gli ultimi (sempre gli stessi, in quanto si segue l'ordine alfabetico!) la riscossione delle proprie spettanze verso la metà del mese successivo a quello di riferimento;

CONSIDERATO che tale situazione, anche se non compromette la ciclicità del pagamento, crea disagi a quanti hanno degli impegni da rispettare, laddove la maggioranza delle scadenze imposte da terzi ricadono a fine mese/inizio di quello successivo, in quanto universalmente periodo ordinario di pagamento degli stipendi, pensioni, ecc.;

CONSIDERATO, inoltre, che secondo la prospettiva degli interessati, non appare "equo" che l'Ente erogatore trattenga per tanti giorni le loro spettanze, senza che ciò possa comportare la maturazione di qualche sorta di interesse;

Sottopone alla Giunta Comunale per la conseguente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PRENDERE ATTO della premessa, facendo proprie le lamentele di alcuni cittadini appartenenti alla comunità di Carinaro, ed inerenti la situazione in premessa specificata;

DI FORMULARE alle strutture competenti, quali l'Ufficio Postale locale e gli organi ad esso sovraordinati - sino al Dipartimento per le Comunicazioni presso il Ministero dello Sviluppo Economico - affinché possano attuare delle soluzioni al problema, nella direzione di una significativa riduzione temporale del calendario del pagamento delle pensioni (che riguardano solo 800 pensionati ca.!) e/o con sistemi di rotazione che assicurino che non siano sempre gli stessi soggetti a dover attendere settimane dalla scadenza per percepire le proprie spettanze;

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma D.Lgs 267/00.

IL SINDACO
Dr. Mario Masi

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, che per propria natura non abbisogna dei pareri di cui all'articolo 49 - comma 1° - D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la su estesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI DICHIARARE con separata votazione unanime favorevole, espressa nei modi e forme di legge - la presente deliberazione urgente, e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.